

Codice scheda: ASC A4560256  
Luogo e data: TORINO - 01/04/1890  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: ANONIMO, REVERENDO PADRE  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica  
Autenticità: Copia

Contenuto: Prega un Sacerdote di ringraziare la Signora che propone la costruzione di un Istituto Religioso a Venezia, indicando la convenienza che essa si intenda col Card. Patriarca.

\*\*\*

Torino, 1 aprile 1890

M. R. Padre

Al mio ritorno dal viaggio di Francia e Spagna, ove ebbi la consolazione di visitare le nostre case in quei due nobilissimi paesi stabile, ritrovai la pregiata sua del 21 già spirato marzo, in cui la R. V. mi chiede, quale sarebbe il mio povero parere sulla fondazione di un Istituto religioso a Venezia, secondando il desiderio di una pia Signora, che troppo mi onora d'intiera sua fiducia. Prego la R. V. di esternare a questa Dama tutta la mia gratitudine e poiché desidera conoscere i miei appresamenti farle coraggio a coltivare e concretizzare l'ottima idea. Converrà però che si intenda coll'Eminentissimo Cardinale Patriarca il quale, da quel santo e grand'uomo che è, spero non avrà difficoltà ed anzi sarà ben contento. Da parte nostra seconderemo la bella impresa con le nostre preghiere e quelle dei cari giovanetti: ed anzi a partire dal Venerdì Santo cominceremo una novena a Maria Santissima Ausiliatrice a questo scopo. Gradisca i miei ossequi in un cogli auguri d'ogni miglior benedizione per le prossime feste pasquali e mi creda in G. C.

M. R. Padre della R. V.

U.mo d.mo obb.mo servitore

Sac. Michele Rua

*Copia Conforme*  
1 Aprile 1890  
Oratorio  
Di S. Francesco di Sales  
Corino via Gottalengo N. 32

M. R. Padre

Al mio ritorno dal viaggio di Francia e Spagna, ove ebbi la consolazione di visitare le nostre case in quei due nobilissimi paesi. Stabile, ritrovai la pregiata sua del 21 già spirato Marzo, in cui la R. V. mi chiede, quale sarebbe il mio povero parere sulla fondazione di un Istituto religioso a Venezia, secondando il desiderio di una pia Signora, che troppo mi onora d'intiera sua fiducia. Prego la R. V. di esternare a questa Dama tutta la mia

gratitudine, e poichè desidera sonare, i  
miei apprezzamenti farle coraggio a coltiva-  
re e concretizzare l'ottima idea.

Converrà però che s'intenda coll' Eminen-  
tissimo Cardinale Patriarca il quale,  
da quel santo e grand'uomo che è, spero  
non avrà difficoltà ed anzi sarà ben  
contento. Da parte nostra ricorderemo  
la bella impresa coll' nostre pre-  
ghiere e quelle de' cari giovanetti: ed anzi  
a partire del Venerdì Santo cominceremo una  
novena a Maria SS<sup>ma</sup> Ausiliatrice, a questo  
scopo. Gradisca i miei ossequi in un cogli  
auguri d'ogni miglior benedizione per le pro-  
ssime feste Casanali e mi creda in G. C.

M. P. Padre Vella R. V.

uo<sup>mo</sup> I<sup>mo</sup> M<sup>mo</sup> servitore

Sao. Michele Poma